

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
INTEK GROUP S.P.A.**

del 19 dicembre 2012

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciannove dicembre duemiladodici

(19/12/2012)

in Firenze Via dei Barucci n. 2, alle ore diciotto e quarantacinque a richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società **"INTEK GROUP S.P.A."**, con sede a Firenze Via dei Barucci n. 2, capitale sociale di euro 314.225.009,80 interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 00931330583, iscritta alla Camera di Commercio di Firenze al n. 84104 del REA, io sottoscritto Ernesto Cudia, Notaio in questa città ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mi sono qui recato per assistere allo svolgimento della riunione del Consiglio di Amministrazione della suddetta società e per redigerne il relativo verbale.

Assume la presidenza dell'adunanza, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale, il Dott. Vincenzo MANES, nato a Venafro (IS) il 1° aprile 1960, domiciliato per ragioni della carica in Firenze Via dei Barucci n. 2, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, il quale, mi incarica col consenso dei presenti e mia adesione della redazione di questo verbale.

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DI
FIRENZE 2
IL 20/12/2012
AL N. 8886
Serie 1T**

Il Comparsente quindi dichiara, nell'esercizio dei poteri di verifica e attestativi conferitigli dall'art. 2371 del Codice Civile anche con riferimento al rispetto delle condizioni legali di svolgimento delle teleconferenze ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, che:

- la presente adunanza è stata indetta con comunicazione del 14 dicembre 2012;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti di persona oltre lui stesso i signori: dott. Diva Moriani, dott. Riccardo Garrè, dott. Italo Romano, dott. Giancarlo Losi;

° partecipano in teleconferenza: avv. Mario D'Urso, dott. Marcello Gallo, ing. Giuseppe Lignana, dott. Alberto Pirelli;

- del Collegio Sindacale sono presenti: dott. Marco Lombardi presidente, dott. Lorenzo Boni di persona, mentre è collegato in teleconferenza la dott. Francesca Marchetti, componente effettivo.

Il Presidente dà quindi atto che:

° la Relazione degli Amministratori relativa sia al quinto che al sesto punto all'ordine del giorno appresso indicato (comprensiva delle proposte di deliberazione), è stata inviata in bozza ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in data 17 dicembre 2012;

° la bozza della Relazione relativa al sesto punto all'ordine del giorno è stata anticipata a "KPMG S.P.A.", società incaricata della revisione legale di "INTEK GROUP S.P.A." in data 3 e 7 dicembre 2012;

° la Relazione di "KPMG S.P.A.", predisposta ai sensi dell'art. 2441 comma 4, secondo periodo del Codice Civile, è stata consegnata alla

società in data odierna ed è a disposizione degli intervenuti;

° i predetti documenti, aggiornati con riferimento alle loro espressioni numeriche relative ai dati ivi contenuti, saranno infra-allegati al presente verbale;

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del verbale della riunione precedente.*
2. *Adempimenti conseguenti all'efficacia dell'incorporazione di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A. (oggi INTEK Group S.p.A.). Delibere inerenti.*
3. *Remunerazione degli Amministratori esecutivi.*
4. *Nuova assegnazione di stock option del Piano 2010-2015, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2009.*
5. *Trasferimento della Sede sociale a Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.*
6. *Esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2009 per aumentare il capitale sociale da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option INTEK Group S.p.A. 2010-2015".*
7. *Varie.*

Il Presidente dà atto che le delibere sul primo, sul secondo, sul terzo e sul quarto punto all'ordine del giorno sono state già trattate ed approvate in data odierna dal Consiglio di Amministrazione prima della presente fase cui invece io presenzio è verbalizzate, pertanto, in documento diverso dal presente, reso dal Segretario del Consiglio di Amministrazione. Il settimo argomento all'ordine del giorno sarà trattato successivamente, non in mia

presenza.

Passando alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno e cioè "*Trasferimento della Sede sociale a Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale*" il Presidente legge ai presenti di persona e collegati in teleconferenza individuati come sopra la seguente Relazione:

"Con decorrenza dallo scorso 30 novembre 2012 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di INTEK S.p.A. nella nostra Società che, come già previsto dal relativo Progetto di Fusione approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 9 maggio 2012, ha modificato contestualmente la propria denominazione in INTEK Group S.p.A.

L'operazione fa parte del progetto di riorganizzazione societaria diretta a favorire la gestione dei singoli *business*, facenti capo ad INTEK S.p.A. ed a KME Group S.p.A., secondo logiche comuni e capaci di garantire una unicità di direzione strategica. La concentrazione delle due *holding*, con strutture in parte coincidenti in termini di *management*, consente anche l'ottimizzazione dei costi di gestione attraverso l'integrazione delle funzioni e dei servizi facenti capo alle due organizzazioni nonchè la loro unitarietà di localizzazione.

In tale prospettiva, si ritiene opportuno trasferire a Milano, in Foro Buonaparte n. 44, la sede legale della Società, dove sono già in parte collocati uffici e servizi operativi della medesima.

Vi ricordiamo che l'art. 2 dello Statuto consente al Consiglio di Amministrazione di deliberare al riguardo purchè il trasferimento della

sede legale avvenga nell'ambito del territorio nazionale.

Se d'accordo con tale proposta, Vi proponiamo l'adozione della seguente deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione di INTEK Group S.p.A., riunito in Firenze, presso la sede legale in via dei Barucci n. 2;

° preso atto della facoltà riconosciuta dall'art. 2 dello Statuto sociale che consente al Consiglio di Amministrazione di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale;

DELIBERA DI

1. trasferire la sede legale da Firenze a Milano;
2. modificare conseguentemente l'art. 2 dello statuto sociale come segue:

" Art. 2 Sede - La Società ha sede in Milano.

Il Consiglio di Amministrazione può trasferire la sede sociale nel territorio nazionale e istituire, ed eventualmente trasferire e sopprimere, uffici, succursali ed agenzie anche all'estero."

3. autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed i Vice Presidenti in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare propri procuratori, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle presenti deliberazioni nonchè a seguito della esecuzione delle medesime;

4. dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Vice Presidenti in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare propri procuratori, ogni

più ampio potere e facoltà per compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere al tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

5. autorizzare chi chiederà l'iscrizione del presente verbale al Registro delle Imprese competente, e segnatamente il Notaio rogante (ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile) ad indicare l'indirizzo della sede sociale nel seguente: **Milano, Foro Buonaparte n. 44**; mentre comunque, l'indicazione nello statuto sarà esclusivamente quella del Comune ove ha sede la società.

Firenze, 19 dicembre 2012

Intek Group S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione"

A questo punto, il Presidente, con il consenso degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sul quinto argomento posto all'ordine del giorno e passa direttamente la parola ai Consiglieri ed ai Sindaci che desiderino intervenire su tale argomento.

Dopo breve discussione, anche per teleconferenza, il Presidente ne dichiara la chiusura e pone quindi in votazione l'argomento posto al quinto punto all'ordine del giorno, secondo il testo della delibera proposta

dal Consiglio di Amministrazione.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, che a nome dello stesso esprime parere favorevole all'operazione.

Quindi l'adunanza, approva, all'unanimità dei presenti, anche partecipanti in teleconferenza, la delibera relativa al quinto argomento all'ordine del giorno la proposta del Comparsente al Consiglio sopra riportata a verbale.

Il Presidente passa dunque alla trattazione del sesto argomento all'ordine del giorno e cioè "*Esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2009 per aumentare il capitale sociale da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option INTEK Group S.p.A. 2010-2015"*" ed ai presenti di persona e collegati in teleconferenza individuati come sopra all'inizio di questa mia verbalizzazione dà innanzitutto atto che:

1) le deliberazioni relative al quarto punto dell'ordine del giorno assunte dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009 sono state tempestivamente depositate ed iscritte al Registro delle Imprese di Firenze in data 4 dicembre 2009;

2) la Relazione degli Amministratori qui di seguito riportata è datata 19 dicembre 2012 e nei suoi testi, precedentemente inviati come sopra ricordato, i dati numerici riferiti alla emissione delle stock option furono omessi in quanto oggetto delle odierne precedenti determinazioni consiliari di cui al secondo punto dell'odierno ordine del giorno, rese sulla base dei calcoli matematici previsti nella delega assembleare, e quindi,

necessariamente disponibili solo oggi;

3) in tale ambito, la media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura delle quotazioni delle azioni ordinarie "INTEK GROUP S.P.A." presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevate nel periodo che va dalla data di assegnazione delle operazioni (19 dicembre 2012) al medesimo giorno del mese solare precedente (19 novembre 2012), giusto quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, è stata determinata con riferimento ai prezzi riscontrati da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo 19 novembre 2012/19 dicembre 2012.

Il Comparsente mi chiede quindi di riportare a verbale il testo della predetta Relazione completa di tutti gli elementi come individuati ed integrati, nelle parti originariamente omesse, dai dati oggi determinati, relazione comprensiva delle proposte di delibera e delle modifiche allo statuto sociale con riferimento agli articoli 4 (Capitale) e 7 (Delega agli Amministratori), Relazione che i presenti di persona ed in teleconferenza dichiarano di ben conoscere e della quale pertanto dispensano dalla lettura.

"L'Assemblea degli Azionisti di Intek Group S.p.A. (già "KME Group S.p.A." - di seguito anche "**Società**"), in sede straordinaria, con propria delibera del 2 dicembre 2009, ha deciso l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un

importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00 mediante emissione di massime n. 31.000.000 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010-2015" (di seguito anche "**Piano**") approvato sempre dall'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2009, in sede ordinaria, ad un prezzo di emissione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura delle quotazioni delle azioni ordinarie Intek Group S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni al medesimo giorno del mese solare precedente.

L'Assemblea straordinaria ha inoltre attribuito ogni più ampia facoltà al Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati e comunque nel rispetto della vigente disciplina, il puntuale numero delle azioni ordinarie da emettersi a servizio del detto Piano, il puntuale prezzo di emissione nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

In parziale esecuzione e nel rispetto di quanto stabilito dall'Assemblea degli Azionisti della Società, in sede ordinaria, del 2 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2010 ha provveduto ad individuare i primi beneficiari di detto Piano, a determinare il quantitativo di opzioni assegnate a ciascuno di essi, a definire il prezzo di

esercizio di dette opzioni, corrispondente al prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione ovvero al prezzo di acquisto delle azioni ordinarie in portafoglio della Società, rivenienti da tale esercizio nonché ad approvare il relativo Regolamento. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deciso di assegnare n. 25.500.000 opzioni (delle massime n. 31.000.000 opzioni assegnabili) che attribuiscono ai beneficiari il diritto di sottoscrivere o acquistare (secondo le proporzioni di volta in volta stabilite dalla Società) un equivalente numero di azioni ordinarie della Società e quindi nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione assegnata, al prezzo unitario di Euro 0,295 per un controvalore complessivo massimo di Euro 7.522.500,00.

I beneficiari del Piano sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti che:

(i) hanno in essere con la Società o con le sue controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di Dirigenti;

(ii) rivestono cariche di Amministratori esecutivi nella Società;

attribuendo loro un numero di opzioni in funzione del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

In dettaglio, sono risultati beneficiari del Piano:

dr. Vincenzo Manes - allora Vice Presidente, oggi Presidente n. 14.500.000 opzioni

dr.ssa Diva Moriani - Vice Presidente n. 9.000.000 opzioni

dr. Gian Carlo Losi – Amm.re/Dirigente n. 2.000.000 opzioni.

Le opzioni assegnate ai beneficiari possono essere esercitate, anche in più *tranche*:

- per un terzo, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla data di assegnazione e cioè dal 10 ottobre 2011;
- per un terzo, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla data di assegnazione e cioè dall'8 ottobre 2012;
- per un terzo, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla data di assegnazione e cioè dall' 8 ottobre 2013.

La data finale di esercizio è stabilita al 31 dicembre 2015.

In alternativa a quanto sopra riportato il Consiglio di Amministrazione ha concesso ai predetti beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla data di assegnazione e cioè dall'8 dicembre 2010; qualora l'esercizio delle opzioni ai sensi di tale facoltà alternativa avvenga in un momento antecedente alla data iniziale di esercizio così come stabilita al capoverso precedente, le azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio anticipato delle opzioni saranno soggette ad un vincolo di *lock-up* per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione delle azioni (se azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle azioni (se azioni in portafoglio della Società). Il periodo di *lock-up* è assunto dal beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano; le azioni così sottoscritte e/o

acquistate rimarranno depositate presso la Società per tutta la durata del periodo di *lock-up* anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di amministrazione del beneficiario.

Il prezzo di esercizio delle opzioni, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, è stato fissato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura delle quotazioni delle azioni ordinarie della Società rilevati nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dalla data di assegnazione (7 ottobre 2010) al medesimo giorno del mese solare precedente (7 settembre 2010); tale prezzo è risultato pari a Euro 0,295 per azione.

Alla luce di quanto sopra, lo stesso Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2010 ha esercitato parzialmente la delega ad aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale, attribuita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, del 2 dicembre 2009, mediante emissione di massime n. 25.500.000 azioni ordinarie Intek Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 0,295, per un aumento complessivo di massimi Euro 7.522.500,00, da riservare in sottoscrizione, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo, del Codice Civile, ai predetti beneficiari del Piano che esercitino le opzioni nei termini, condizioni e modalità previsti nel Piano medesimo, nel relativo Regolamento ed in ogni altro eventuale documento correlato. Fu deciso di destinare l'intero

prezzo unitario di emissione di Euro 0,295 a titolo di capitale sociale.

Alla data odierna, nessuna opzione è stata esercitata dai beneficiari.

Nella presente riunione del 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione, sempre in esecuzione e nel rispetto di quanto stabilito dall'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, del 2 dicembre 2009, ha provveduto ad individuare ulteriori beneficiari di detto Piano, a determinare il quantitativo di opzioni assegnate a ciascuno di essi, a definire il prezzo di esercizio di dette opzioni, corrispondente al prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione ovvero al prezzo di acquisto delle azioni ordinarie e in portafoglio della Società, rivenienti da tale esercizio nonché ad approvare il relativo Regolamento.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale, ha deciso di assegnare n. 3.500.000 opzioni (delle massime n. 5.500.000 opzioni residue assegnabili) che attribuiscono ai beneficiari il diritto di sottoscrivere o acquistare (secondo le proporzioni di volta in volta stabilite dalla Società) un equivalente numero di azioni ordinarie Intek Group S.p.A. e quindi nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione assegnata, al prezzo unitario di Euro 0,326 per un controvalore complessivo massimo di Euro 1.141.000,00.

I beneficiari del Piano sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti che:

(i) hanno in essere con la Società o con le sue controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di Dirigente;

(ii) rivestono cariche di Amministratori Esecutivi della Società;
attribuendo loro un numero di opzioni in funzione del ruolo, delle competenze professionali e delle responsabilità di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

In dettaglio sono ulteriori beneficiari del Piano:

- Rag. Roberto De Vitis - Dirigente (responsabile dell'area societaria e legale) n. 2.500.000 opzioni;
- Dr. Giuseppe Mazza - Dirigente (responsabile della direzione centrale amministrazione e bilancio) n. 1.000.000 opzioni.

Le opzioni assegnate ai beneficiari potranno essere esercitate, anche in più *tranche*:

- per un terzo, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla data di assegnazione e cioè dal 20 dicembre 2013;
- per un terzo, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla data di assegnazione cioè dal 22 dicembre 2014;
- per un terzo, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla data di assegnazione e cioè dal 21 dicembre 2015.

La data finale di esercizio è stabilita al 31 dicembre 2015.

In alternativa a quanto sopra riportato il Consiglio di Amministrazione ha concesso anche ai predetti beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla data di assegnazione e cioè dal 20 febbraio 2013; qualora l'esercizio delle opzioni ai sensi di tale facoltà alternativa avvenga in un momento antecedente

alla data iniziale di esercizio così come stabilita al capoverso precedente, le azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio anticipato delle opzioni saranno soggette ad un vincolo di *lock-up* per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione delle azioni (se azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle azioni (se azioni in portafoglio della Società). Il periodo di *lock-up* è assunto dal beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano; le azioni così sottoscritte e/o acquistate rimarranno depositate presso la Società per tutta la durata del periodo di *lock up* anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro o di amministrazione del beneficiario. Il prezzo di esercizio delle opzioni, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, è stato fissato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura delle quotazioni delle azioni ordinarie Intek Group S.p.A. rilevati nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dalla data di assegnazione (19 dicembre 2012) al medesimo giorno del mese precedente (19 novembre 2012).

L'utilizzazione di tale criterio, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati, consente la determinazione di un prezzo corrispondente al valore corrente di mercato delle azioni al momento di assegnazione delle opzioni, considerato il flottante del titolo ed il periodo di tempo di un mese come sufficiente a ponderare eventuali fluttuazioni anomale influenzate da fattori esogeni. Peraltro il criterio adottato è in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe nonché con la

normativa fiscale, in particolare per la determinazione del c.d. "valore normale".

La scelta di adottare la media dei prezzi ufficiali di Borsa delle azioni ordinarie di Intek Group S.p.A. rilevati nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni risulta ragionevole e trova conferma nelle medie delle quotazioni giornaliere delle medesime azioni rilevate in orizzonti temporali più ampi:

- ° media delle quotazioni nei due mesi precedenti: Euro 0,336;
- ° media delle quotazioni nei tre mesi precedenti: Euro 0,342;
- ° media delle quotazioni nei sei mesi precedenti: Euro 0,336;
- ° media delle quotazioni negli otto mesi precedenti: Euro 0,328;
- ° media delle quotazioni nei dodici mesi precedenti: Euro 0,325.

Sono quotazioni che si discostano marginalmente, tenuto anche conto della volatilità del titolo legata alle operazioni societarie condotte nel periodo in esame, da quelle calcolate sulla base delle quotazioni nell'arco di periodo del mese precedente l'assegnazione delle opzioni.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare ulteriormente la delega ad aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale, attribuito ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, del 2 dicembre 2009, mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie Intek Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 0,326 da riservare in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi

dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo del codice Civile, ai beneficiari del "Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010 - 2015" che esercitino le opzioni in termini, condizioni e modalità previsti nel Piano medesimo, nel relativo Regolamento ed in ogni altro eventuale documento correlato. La proposta è di destinare l'intero prezzo complessivo di emissione di Euro 1.141.000,00 a titolo di capitale sociale.

Come richiesto dall'art. 2441, comma 4°, secondo periodo, del Codice Civile e dall'art. 158 del D. Lgs. n. 58/1998, KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Società rilascerà apposita relazione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie Intek Group S.p.A. determinato in sede di esercizio della delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.

Si segnala che in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ai beneficiari del "Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010-2015" nei termini illustrati, il predetto aumento di capitale determinerebbe una diluizione massima in termini di partecipazione pari allo 0,9% del capitale complessivo e pari all'1% del capitale ordinario.

Considerando anche la precedente assegnazione di opzioni del 7 ottobre 2010 la diluizione complessiva salirebbe al 6,8% del capitale e al 7,7% del capitale ordinario.

Si identifica nel giorno 31 dicembre 2015 il termine di cui all'art. 2439, comma 2°, del Codice Civile per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie stabilendo che, qualora entro tale data le stesse non fossero

sottoscritte nella totalità, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Pertanto, la proposta è di approvare la seguente deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione di Intek Group S.p.A., riunito in Firenze, Via dei Barucci n. 2, il 19 dicembre 2012;

- richiamate le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009 e la Relazione, comprensiva delle proposte di deliberazione, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2441, comma 4°, secondo periodo, e 2443 del Codice Civile in data 19 dicembre 2012;

- preso atto del parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale;

- preso atto della Relazione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle nuove azioni redatta in data 19 dicembre 2012 ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, secondo periodo, del Codice Civile, rilasciata da KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti;

- preso atto dell'attestazione che il capitale sociale è di Euro 314.225.009,80, è interamente sottoscritto e versato ed è composto da complessive n. 395.616.488 azioni, delle quali n. 345.506.670 azioni ordinarie e n. 50.109.818 azioni di risparmio, entrambe le categorie prive di indicazione del valore nominale;

DELIBERA DI

1. aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per

massimi nominali Euro 1.141.000,00 mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, a pagamento, al prezzo unitario di Euro 0,326 con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo del Codice Civile, ai beneficiari del "Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010-2015" approvato dall'Assemblea ordinaria del 2 dicembre 2009;

2. stabilire che, qualora l'aumento di capitale di cui al precedente punto 1.) non fosse integralmente sottoscritto entro il 31 dicembre 2015 il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

3. conseguentemente modificare gli artt. 4 (Capitale) e 7 (Delega degli Amministratori) dello statuto sociale come segue (la parte modificata è evidenziata in corsivo)

"*Articolo 4 Capitale* - Il capitale sociale è di Euro 314.225.009,80 (trecentoquattordicimilioniduecentoventicinquemilanove e ottanta) rappresentato da n. 395.616.488 (trecentonovantacinquemilioneisecentesedimilaquattrocentottantotto) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 345.506.670 (trecentoquarantacinquemilioneicinquacentoseimilaseicentose settanta) azioni ordinarie e n. 50.109.818 (cinquantamilionicentonovemilaottocentodiciotto) azioni di risparmio assegnate in concambio ai possessori di azioni di risparmio Intek S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Intek S.p.A. nella Società.

L'Assemblea straordinaria del 9 maggio 2012 ha deliberato un aumento di capitale per quanto eventualmente necessario per soddisfare il rapporto di cambio della fusione per incorporazione di Intek S.p.A. nella Società, e comunque per massimi Euro 145.626.232,08 (centoquarantacinquemilioneiseicentoventiseimiladuecentotrentadue e zerootto).

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società di revisione legale.

Il Consiglio di Amministrazione, in esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile attribuita dalla Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2009, ha deliberato in data 7 ottobre 2010 ed in data 19 dicembre 2012 di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 8.663.500,00 (ottomilioneiseicentosessantatremilacinquecento) mediante emissione di massime n. 29.000.000 (ventinovemilioni) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, entro il 31 dicembre 2015, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, ad Amministratori Esecutivi della Società ed a Dirigenti della Società o di sue controllate a servizio del "Piano di stock option Intek Group S.p.A. 2010-2015".

Il capitale sociale potrà essere aumentato per un importo massimo di Euro 32.004.000,00 (trentaduemilioniquattromila) mediante emissione di massime n. 33.770.160 (trentatremilionisettecentosettantamilacentosessanta) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario convertendo denominato "Convertendo Intek Group S.p.A. 2012-2017", aumento da eseguirsi entro il termine del 24 settembre 2017.

L'opzione di rimborso delle obbligazioni convertende per contanti, in luogo della conversione, potrà essere esercitata dalla Società previo ottenimento da parte dell'Assemblea degli Azionisti dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) del Codice Civile, come disposto nel regolamento del prestito.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.";

"Articolo 7 Delega degli Amministratori - L'Assemblea straordinaria degli Azionisti può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2009 ha deliberato di attribuire

al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di un eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), mediante emissione di massime n. 31.000.000 (trentunomilioni) azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option Intek Group S.p.A." approvato dall'Assemblea ordinaria del 2 dicembre 2009, ad un prezzo di emissione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie Intek Group S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni al medesimo giorno del mese solare precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sue riunioni del 7 ottobre 2010 e del 19 dicembre 2012, ha parzialmente utilizzato la delega attribuita dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, come indicato nel precedente art. 4.";

4. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed i Vice Presidenti in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare propri procuratori, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto

Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle presenti deliberazioni nonché a seguito della esecuzione delle medesime;

5. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Vice Presidenti in carica *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare propri procuratori, ogni più ampio potere e facoltà per compiere tutto quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccezzuato.

Firenze, 19 dicembre 2012

Intek Group S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione"

A questo punto, il Presidente, con il consenso degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sul sesto argomento posto all'ordine del giorno e passa direttamente la parola ai Consiglieri ed ai Sindaci che desiderino intervenire su tale argomento.

Dopo breve discussione, anche per teleconferenza, il Presidente ne dichiara la chiusura e pone quindi in votazione l'argomento posto al sesto punto dell'ordine del giorno, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, che a nome dello stesso:

- 1) conferma ed attesta che il capitale sociale della società, pari ad Euro 314.225.009,80, risulta interamente sottoscritto e versato;
- 2) esprime parere favorevole all'operazione.

Quindi l'adunanza, **approva**, all'unanimità dei presenti, anche partecipanti in teleconferenza, la delibera relativa al sesto argomento all'ordine del giorno la proposta del Componente al Consiglio sopra riportata a verbale.

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello Statuto Sociale composto da n. 29 (ventinove) articoli che riporta le modifiche come sopra deliberate infra allegato.

oooo

Il Presidente dà atto che di compendio del patrimonio della società di cui è stata oggi trasferita la sede sociale fanno parte gli immobili ed i mobili registrati, di cui al documento che sarà infra-allegato al presente verbale per formarne parte integrale e sostanziale al quale il Presidente, testualmente rimanda in ogni sua parte.

Il Presidente autorizza i competenti Uffici delle Conservatorie dei Registri Immobiliari, dell'Ufficio del Territorio e del P.R.A., alle trascrizioni, alla voltura catastale degli immobili ed alla voltura dei beni mobili registrati, il tutto con esonero degli Uffici medesimi e dei loro funzionari da ogni responsabilità al riguardo.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia i presenti della loro partecipazione e dichiara chiusa l'adunanza alle ore diciannove e

minuti quindici.

Si allega al presente atto, omessane la lettura per espressa volontà del
Comparente:

- sotto lettera "A" la **Relazione degli Amministratori**, relativa al quinto argomento all'Ordine del Giorno;
- sotto la lettera "B" la **Relazione degli Amministratori**, relativa al sesto argomento all'Ordine del Giorno;
- sotto lettera "C" la **Relazione della società di Revisione KPMG S.p.A.**;
- sotto lettera "D" il testo dello **Statuto Sociale** aggiornato con le modifiche deliberate;
- sotto la lettera "E" l'**elenco immobili e mobili registrati** di proprietà della società.

oooo

Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico della società come il Comparente mi richiede.

oooo

Ho infine letto, questo verbale, scritto da persona di mia fiducia e da me su ventiquattro pagine fin qui di sette fogli, al Comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti quindici.

Firmato: Vincenzo Manes; Ernesto Cudia